



Scheda di sicurezza del 11/07/2019, revisione 7






## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Codice commerciale: 3400093  
Nome commerciale: VESPASTOP  
Presidio Medico Chirurgico Reg. N. 18935 del Ministero della Salute
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati  
Insetticida aerosol specifico contro vespe e calabroni. Ogni uso diverso da quello indicato non è consentito.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Fornitore:  
COPYR S.p.A.  
Italia, Milano, Via Stephenson, 73 - Tel.: +39 02 390368.1  
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
info.sds@copyr.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
Centri Antiveneni  
Osp. Pediatrico Bambino Gesù – Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma – Tel. 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia - Tel. 800183459  
Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli - Tel. 081-7472870  
Policlinico "Umberto I" - Roma – Tel. 06-49978000  
Policlinico "A. Gemelli" – Roma – Tel. 06-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055-7947819  
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia – Tel. 0382-24444  
Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano – Tel. 02-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo – Tel. 800883300

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Pericolo, Flam. Aerosol 1, Aerosol altamente infiammabile.  
Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
-  Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
-  Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.
-  Attenzione, Aquatic Acute 1, Molto tossico per gli organismi acquatici.
-  Attenzione, Aquatic Chronic 1, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Il prodotto è un aerosol estremamente infiammabile. Il contenitore pressurizzato può scoppiare se riscaldato.

- 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

## Scheda di sicurezza VESPASTOP



### Pericolo

#### Indicazioni di Pericolo:

- H222 Aerosol altamente infiammabile.
- H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Consigli Di Prudenza:

- P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
- P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. — Non fumare.
- P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
- P233 Tenere il recipiente ben chiuso
- P251 Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P370+P378 In caso di incendio, estinguere con estintore a schiuma
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato
- P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F
- P501 Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

#### Disposizioni speciali:

Nessuna.

#### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna.

#### Contiene:

- propan-2-olo.
- 1-metossi-2-propanolo.
- Permetrina: Può provocare una reazione allergica.
- Chrysanthemum cinerariaefolium extract: Può provocare una reazione allergica.

#### 2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze


N.A.

#### 3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

<50 % propan-2-olo

Numero Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC: 200-661-7,  
N. Reg. REACH: 01-2119457558-25-XXXX

 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225


 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

## Scheda di sicurezza VESPASTOP

 3.8/3 STOT SE 3 H336


≤ 45 % dimetossimetano


CAS: 109-87-5, EC: 203-714-2, N. Reg. REACH: 01-2119664781-31-XXXX

 2.6/3 Flam. Liq. 2 H225

5-30 % gas di petrolio, liquefatti, addolciti

Numero Index: 649-203-00-1, CAS: 68476-86-8, EC: 270-705-8


 2.5 Press. Gas H280

 2.2/1 Flam. Gas 1 H220

DECLK (CLP)\*

5-10 % 1-metossi-2-propanolo


Numero Index: 603-064-00-3, CAS: 107-98-2, EC: 203-539-1

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.8/3 STOT SE 3 H336

1 % 2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere

CAS: 51-03-6, EC: 200-076-7, N. Reg. REACH: 01-2119537431-46-0000


 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400


 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

M = 100

0.5 % Permetrina

Numero Index: 613-058-00-2, CAS: 52645-53-1, EC: 258-067-9

 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1, 1A, 1B H317

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410


 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332


M = 1000

0.4 % Chrysanthemum cinerariaefolium extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical carbon dioxide

CAS: 89997-63-7

 3.1/4/ Oral Acute Tox. 4 H302

 3.1/4/ Inhal Acute Tox. 4 H332

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

M = 100



## Scheda di sicurezza VESPASTOP

\*DECLK (CLP): Questa sostanza è classificata conformemente alla nota K, l'allegato VI del Regolamento CE CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8). Se la sostanza non è classificata come cancerogena o mutagena dovrebbero almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P210-P403. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

---

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare sonnolenza o vertigini.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

---

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

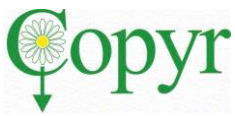
Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.



## Scheda di sicurezza VESPASTOP

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali specifici

Il prodotto è usato come insetticida aerosol specifico contro vespe e calabroni.

---

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

TLV-TWA - ppm 200 A4

TLV-STEL - ppm 400 A4

BEI: Acetone nelle urine: fine turno a fine della settimana lavorativa: BEI = 40 mg/L

1-metossi-2-propanolo - CAS: 107-98-2

TLV-TWA - ppm 50

TLV-STEL - ppm 100

VLE 8h - ppm 100 mg/m<sup>3</sup> 375, Valore medio di 15 minuti

VLE short - ppm 150 mg/m<sup>3</sup> 568, Valore medio di 15 minuti

Chrysanthemum cinerariaefolium extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical carbon dioxide - CAS: 89997-63-7

TLV-TWA 5 mg/m<sup>3</sup>

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno



## Scheda di sicurezza VESPASTOP

Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno

---

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: Liquido sotto pressione condizionato in bombola aerosol  
Odore: Leggero, dolce, di fiori secchi  
Soglia di odore: N.D.  
pH: N.D.  
Punto di fusione/congelamento: N.D.  
Punto di ebollizione: <35 °C.  
Infiammabilità solidi/gas: N.D.  
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.  
Densità dei vapori: N.D.  
Punto di infiammabilità: <23 °C.  
Velocità di evaporazione: N.D.  
Pressione di vapore: N.D.  
Densità relativa: N.D.  
Idrosolubilità: insolubile  
Solubilità in olio: solubile nei solventi organici  
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D.  
Temperatura di autoaccensione: N.D.  
Temperatura di decomposizione: N.D.  
Viscosità: N.D.  
Proprietà esplosive: N.D.  
Proprietà comburenti: N.D.

#### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.D.  
Liposolubilità: N.D.  
Conducibilità: N.D.  
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.D.

---

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

#### 10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

---

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

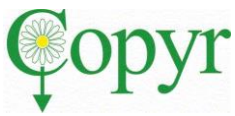
#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

propan-2-olo - CAS: 67-63-0



## Scheda di sicurezza

### VESPASTOP

Tossicità acuta:

LD50 orale (ratto): >5000 mg/kg

LD50 dermale (coniglio): >5000 mg/kg

LC50 inalatoria (6h)(ratto): >10000 ppm

Irritazione primaria:

Dermale: non irritante

Oculare: irritante

Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione Singola: Può provocare sonnolenza o vertigini.

1-metossi-2-propanolo - CAS: 107-98-2

Tossicità specifica per organi bersaglio - Esposizione Singola: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Permetrina - CAS: 52645-53-1

Tossicità acuta:

LD50 orale (ratto): 1479 mg/kg

LD50 dermale (coniglio) > 2000 mg/kg

LC50 inalatoria (4h): 1,5 mg/l (Polveri/nebbie)

Sensibilizzazione dermale: Causa sensibilizzazione dermale.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2-(2-Butossietossi) etil 6-propilpiperonil etere – CAS: 51-03-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Cyprinodon variegatus = 3.94 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 0.51 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Selenastrum capricornutum = 3.89 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Cyprinodon variegatus = 0.053 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Daphnia magna = 0.03 mg/l

Endpoint: NOEC - Specie: Selenastrum capricornutum = 0.824 mg/l

Permetrina - CAS: 52645-53-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0025 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 0.0006 mg/l - Durata h: 48

Chrysanthemum cinerariaefolium extract from open and mature flowers of Tanacetum cinerariifolium obtained with supercritical carbon dioxide - CAS: 89997-63-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.012 mg/l - Durata h: 48

## Scheda di sicurezza VESPASTOP

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.01 mg/l - Durata h: 96  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.016 mg/l - Durata h: 96  
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0052 mg/l - Durata h: 96

- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Nessuno  
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU  
UN 1950



- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
ADR/RID  
AEROSOL (propan butano)  
IMDG/IMO: UN 1950 Aerosol (petroleum gas)  
ICAO/IATA : UN 1950 Aerosol (petroleum gas)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
Classe: 2
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
PG -
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
Pericoloso per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
ADR: Quantità limitata per veicolo (ADR 1.1.3.6): 333 kg  
IMDG/IMO: danger:N° EmS: F-D-S-U  
Marine pollutant : PP  
ICAO/IATA  
Aereo passeggeri (Istruz./Quant.): 203/75 kg  
Aereo cargo (Istruz./Quant.): 203/150kg  
Quantità limitata (Istruz./Quant): 203/30 kg
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC  
Non applicabile





## Scheda di sicurezza VESPASTOP

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i.  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.  
Regolamento (UE) n. 830/2015  
Direttiva (UE) 2016/2037 della Commissione

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

DPR 06/10/98, n. 392 (Presidi Medico Chirurgici)

D. Lgs. 25/02/00, n. 174 (Biocidi)

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

### SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H220 Gas altamente infiammabile.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento (EU) n. 830/2015

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Aerosol 1, H222, H229	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

## Scheda di sicurezza

### VESPASTOP

STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1, H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1, H410	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
- I.N.R.S. - Fiche Toxicologique
- ECB - ESIS (European chemical Substances Information System).
- CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche
- SDS fornitori

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

- ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
- CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
- CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
- DNEL: Livello derivato senza effetto.
- EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
- GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
- GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
- IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
- IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
- ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
- IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
- INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
- KSt: Coefficiente d'esplosione.
- LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
- LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
- LTE: Esposizione a lungo termine.
- N.A. Non applicabile
- N.D. Non disponibile
- PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
- RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
- STE: Esposizione a breve termine.
- STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
- STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.
- TLV: Valore di soglia limite.
- TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
- WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.